Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 177

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 17 luglio 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, Via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valore aeronautico

Decreto Presidenziale in data 22 maggio 1957 registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1957 registro n. 37 Aeronautica, foglio n. 204

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor aeronautico:

MEDAGLIA D'ARGENTO

A VIVENTI

COLAGIOVANNI Michele da Vallecorsa (Frosinone), capitano pilota. — Durante un volo di addestramento con velivolo F.84, veniva investito da un gregario riportando l'asportazione completa della parte destra dei piani di coda. Nonostante la gravità dal danno subito, preferiva, pur conscio del grave rischio cui andava incontro, tentare di salvare il prezioso materiale anzichè affidarsi al paracadute. Padroneggiando il velivolo, la cui manovrabilità era seriamente compromessa, riusciva a rientrare alla base con un'ardita ed abilissima manovra di atterraggio. Magnifico esempio di perizia, audacia e sangue freddo. — Aviano, 7 luglio 1953.

GUAGNELLINI Virginio da Erba (Como), capitano pilota riserva Aeronautica. — Aviatore e sportivo entusiasta ed audace, in numerose competizioni aviatorie dava prove indubbie di capacità, sprezzo del pericolo, tenace volontà. Per iniziativa personale, perseverando nel suo intento contro ogni avversità, dimostrando notevole competenza tecnica, perizia ed esperienza non comuni, conquistava all'Italia nell'anno 1952 il « Record » mondiale di velocità sui 100 km. per velivoli della classe C-1.a. — Cielo di Vergiate, 21 dicembre 1952.

RINALDI Sauro da La Spezia, primo aviatore A.A.r.sp. armiere. — Paracadutista collaudatore di notoria, indiscussa, eccezionale perizia. Distintosi ripetutamente in 290 lanci di discesa libera da altissime e bassissime quote, perfezionava, in questi tuffi nel vuoto, uno stile proprio mai prima sperimentato. Con audacissime prove ricercava e provava una nuova tecnica della discesa libera dimostrando ed accertando la possibilità di ottenere nella traiettoria di caduta, stabilità, autoguida e governo nella planata. Munito di un normale respiratore ad ossigeno, effettuava un lancio da 8400 metri, apriva il paracadute a 316 metri dal suolo e prendeva terra nel punto del terreno precedentemente stabilito. Dischiudeva in tal modo al paracadutismo più ampie possibilità avvenire di progresso e di perfezionamento attraverso una rischiosa prova che consentiva alla Nazione e all'Aeronautica Italiana la conquista di un ambito primato. — Guidonia, 25 febbraio 1953.

MEDAGLIA DI BRONZO

AURILI Giuseppe da Trieste, tenente colonnello A.A.r.n., pilota. — Capo pilota istruttore di una scuola di pilotaggio di secondo periodo, durante un volo acrobatico in coppia con un allievo, veniva investito dal gregario durante l'esecuzione di una gran volta, riportando nella collisione la rottura ed il bloccaggio del timone di profondità. Nonostante il velivolo si trovasse in assetto rovesciato rinunciava a lanciarsi con il paracadute e con prontezza di spirito e consumata perizia riusciva, con il solo ausilio del « fletner » del timone di profondità, a rimettere la macchina in assetto normale. Iniziava quindi la manovra per il difficile atterraggio che portava brillantemente a termine. Dava luminosa prova di eccezionale abilità, di ardimento e sprezzo del pericolo. — Aeroporto Elmas, 28 giugno 1954.

MEILLE Enrico da Firenze, tenente colonnello A.A.r.n., pilota. — Pilota abile ed ardito, più volte decorato, congedato dal servizio attivo, ha continuato con passione e competenza a svolgere attività volativa. Nell'estate 1952, al seguito di spedizione cinematografica e giornalistica italiana nell'America del Sud, congiungeva con velivolo leggero opportunamente adattato Manaos (Brasile) con Iquitos (Perù) sorvolando zone inospitali ed impervie e portando a termine la prima traversata della vasta Amazonia con apparecchio da turismo. — Manaos (Brasile) Iquitos (Perù), 6 settembre 1952.

(4118)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 luglio 1957, n. 554.

Autorizzazione di spesa per la riparazione di danni causati dalle calamità naturali del giugno 1957 in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Delta padano.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a provvedere in dipendenza delle eccezionali calamità naturali verificatesi nel mese di giugno 1957 in Piemonte, Valle di Aosta, Lombardia e Delta padano in conformità alle disposizioni della legge 10 gennaio 1952, n. 9, ed in base a programmi approvati dal Ministro.

Art. 2.

Ai fini della presente legge, il limite del contributo previsto dalla lettera *i)* dell'art. 1 della legge 10 gennaio 1952, n. 9, è stabilito in lire 2 milioni.

Per i sinistrati proprietari di un solo alloggio, da loro personalmente abitato o dai prossimi congiunti, che non risultino iscritti nei ruoli delle imposte di ricchezza mobile e complementare progressiva ed abbiano un reddito dominicale non superiore a lire 1600, riferito al catasto del 1943, il contributo sarà commisurato al 100 per cento della spesa ed il limite del contributo stesso è elevato a lire 2 milioni e 500 mila.

Art. 3.

I sinistrati bisognosi aventi titolo al contributo per la ricostruzione o la riparazione delle loro case, a norma della presente legge, potranno ottenere che tutti i lavori siano eseguiti a cura del Ministero dei lavori pubblici impegnandosi al versamento in dieci annualità della quota a loro carico.

Per i sinistrati che posseggono un solo alloggio la quota a loro carico viene suddivisa in venti annualità.

Art. 4.

Le domande per la concessione, ai fini della presente legge, dei contributi previsti dall'art. 1, lettere *h)* ed *i)*, della legge 10 gennaio 1952, n. 9, debbono essere presentate all'Ufficio del genio civile competente per territorio entro il termine perentorio del 31 dicembre 1957.

Art. 5.

Per l'applicazione della presente legge è autorizzata la spesa di lire 18 miliardi, di cui lire 4,5 miliardi per il rialzo e rafforzamento delle arginature del fiume Po nel suo delta e per opere connesse, ivi comprese quelle di protezione a mare delle bocche fluviali.

Art. 6.

Alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede con corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dal provvedimento di variazioni al bilancio per l'esercizio 1956-57.

Art. 7.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici e nel bilancio dell'A.N.A.S.

Con gli stessi decreti saranno stabilite anche le somme da destinare agli oneri di carattere generale dipendenti dalla esecuzione delle opere autorizzate con la presente legge.

Art. 8.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 luglio 1957

GRONCHI

ZOLI — TOGNI — ANDREOTTI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1957, n. 555.

Immissione alla vendita al pubblico, nel territorio di Trieste, di un nuovo tipo di sigaretta di produzione nazionale denominata « San Giusto ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° agosto 1957 viene iscritto nella tariffa generale di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati nazionali il seguente prodotto:

sigaretta « San Giusto » al prezzo di L. 9000 il chilogrammo convenzionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1957

GRONCHI

ZOLI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1957

Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 184. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1957.

Sostituzione di un membro effettivo della Commissione censuaria centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 7 dicembre 1956, n. 2/4250 Servizio 2°, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1957, registro n. 2 Finanze, foglio n. 269, con il quale è stata ricostituita la Commissione censuaria centrale per il quadriennio 1° gennaio 1957-31 dicembre 1960;

Considerato che a seguito del decesso dell'avv. Alfonso Rocco di Torrepadula, si è reso vacante il posto di membro effettivo, spettante ad un funzionario dell'Avvocatura generale dello Stato, di grado non inferiore al 5°, di cui alla lettera *b*) dell'art. 6 della legge 8 marzo 1943, n. 153, modificata dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 403;

Ritenuta la necessità di ricoprire il posto vacante;

Vista la designazione dell'Avvocatura generale dello Stato;

Decreta:

In sostituzione dell'avv. Alfonso Rocco di Torrepadula, deceduto, è nominato membro effettivo della Commissione censuaria centrale l'avv. Luca Masini, sostituto avvocato generale dello Stato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 maggio 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1957
Registro n. 17 *Finanze, foglio n.* 196. — BENNATI

(4315)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1957.

Autorizzazione alla Società per azioni « Borghetto » all'effettivo esercizio di un nuovo Magazzino generale frigorifero in Brescia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, ed il regolamento per la sua esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visti i decreti Ministeriali 17 settembre 1931 e 24 febbraio 1933, che autorizzano la Società anonima « Borghetto » all'esercizio in Brescia di un Magazzino generale per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate;

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1954, che autorizza la predetta Società a costruire in Brescia, nell'area di sua proprietà prospiciente la via Dalmazia, un frigorifero polivalente e, in particolare il secondo comma dell'art. 1 del detto decreto;

Visto il certificato rilasciato il 25 maggio 1957, dall'ingegnere capo del Genio civile di Brescia a termini dell'art. 3, comma primo, del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126 su citato, da cui risulta la regolare esecuzione delle opere di cui al progetto Damiani, a suo tempo sottoposto alle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni « Borghetto » è autorizzata all'effettivo esercizio del nuovo frigorifero polivalente costruito nell'area di sua proprietà prospiciente la via Dalmazia in Brescia, a' sensi dell'autorizzazione accordatale col decreto Ministeriale 21 giugno 1954, su citato.

Nel Magazzino generale frigorifero come sopra autorizzato potranno depositarsi prodotti ortofrutticoli e caseari, quelli derivanti dalle macellazioni, e in genere tutte le merci che abbisognano del freddo per la loro conservazione.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nel Magazzino generale frigorifero di cui all'articolo precedente si applicano le norme regolamentari in vigore per i Magazzini principali e succursali attualmente in funzione in Brescia e Provincia ad opera della Società « Borghetto » e le condizioni tariffarie approvate dal Comitato provinciale prezzi di Brescia con la delibera n. 466 del 18 maggio 1954.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1957

Il Ministro: GAVA

(4208)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1957.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di consumo « La Proletaria » di Apricena e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa di consumo « La Proletaria » di Apricena, dalle quali si rileva che l'ente predetto trovasi in completa dissoluzione e con attività insufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di assoggettare la Cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa di consumo « La Proletaria » di Apricena, costituita in data 20 aprile 1944, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Giuseppe Russetti è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1957

Il Ministro: GUI

(4281)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 8 giugno 1957 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. André Deltour, Console di Francia a Roma, con giurisdizione sulle provincie di Ancona, L'Aquila, Ascoli-Piceno, Chieti, Frosinone, Latina, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Teramo, Terni, Viterbo e sulla Sardegna.

(4142)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Cagliari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 7 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1957, registro n. 17 Interno, foglio n. 46, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Cagliari di un mutuo di L. 650.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4324)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « istituzioni di diritto pubblico » presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Catania.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Catania, è vacante la cattedra di « istituzioni di diritto pubblico » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4332)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa Filanda cooperativa « Val Natisone », con sede in Cividale.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 giugno 1957, il rag. Etelredo Pascolo è stato nominato liquidatore governativo della Società cooperativa Filanda cooperativa « Val Natisone », con sede in Cividale, in sostituzione del geom. Giuseppe Giacomo Monai, dimissionario.

(4076)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo, con sede in Cergnago

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 giugno 1957, i poteri conferiti al rag. Armando Damaschi, commissario della Società cooperativa di consumo, con sede in Cergnago, sono stati prorogati dal 4 giugno al 31 luglio 1957.

(4072)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1957, n. 11225, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1957, registro n. 14 Finanze, foglio n. 120, è stato dichiarato inammissibile il ricorso in via straordinaria prodotto dalla ditta « Officine Meccaniche Cigardi O.M.C.S.A. » di Milano avverso i procedimenti e provvedimenti con cui l'Amministrazione della Guardia di finanza, a seguito di appalto concorso, aveva aggiudicato alla ditta « Nebiolo » di Torino, la fornitura di macchinari tipografici, anzichè alla detta ricorrente.

(4181)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno sita in località Casa Umana di Madonna del Bosco, in comune di Alfonsine (Ravenna), e ch'era sede di una vecchia coronella posta a campagna dell'argine sinistro del fiume Reno.

Con decreto 15 gennaio 1957, n. 916(55), del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno sita in località Casa Umana di Madonna del Bosco, in comune di Alfonsine (Ravenna), e ch'era sede di una vecchia coronella posta a campagna dell'argine sinistro del fiume Reno, segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 47, mappale 3, della superficie di are 18,20 ed indicata nell'estratto catastale 25 febbraio 1955 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale Sezione autonoma di Ravenna, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(4089)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno demaniale risultante dall'abbandono dell'alveo del fosso della Riacciola, in comune di Rieti.

Con decreto 18 febbraio 1957, n. 826 del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno demaniale risultante dall'abbandono dell'alveo del fosso della Riacciola in comune di Rieti segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 106 della superficie di mq. 615 ed indicata nell'estratto catastale rilasciato dall'Ufficio tecnico erariale di Rieti il 28 maggio 1956 in scala 1:2000, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(4146)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno sito lungo la sinistra del fiume Arno, in comune di Empoli (frazione Tinaia) (Firenze).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze 7 dicembre 1956, n. 585/675, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno sito sulla sinistra dell'Arno in comune di Empoli (Firenze) segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 4, particella n. 15, della superficie di mq. 1120 ed indicato nella planimetria 14 giugno 1952 in scala 1.2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Firenze, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4147)

Approvazione del piano di ricostruzione di Longiano (Forlì)

Con decreto Ministeriale 5 luglio 1957, n. 2678 è stato approvato il piano di ricostruzione di Longiano (Forlì) vistato in tre planimetrie in scala 1:1000 e una planimetria in scala 1:2000.

Per l'attuazione delle opere previste in detto piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(4233)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Marradi e frazione Biforco

Con decreto Ministeriale 5 luglio 1957, n. 2062-2679, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione dell'abitato di Marradi e frazione Biforco, approvato con decreto Ministeriale 7 marzo 1952, è prorogato fino al 7 marzo 1962.

(4234)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

265° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1957, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 81, con il quale la Società Italiana Acque Minerali (S.I.A.M.), con sede in Roma, è dichiarata decaduta dalla concessione delle sorgenti di acqua minerale denominata « Tor Caldara », in territorio del comune di Anzio, provincia di Roma.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1957, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 82, con il quale la Società Italiana Acque Minerali (S.I.A.M.), con sede in Roma, è dichiarata decaduta dalla concessione della sorgente di acqua minerale denominata « Terme di Fogliano », in territorio del comune di Latina.

Decreto Ministeriale 16 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 9 Industria e commercio foglio n. 96, con il quale la Società a responsabilità limitata « Pignone Mineraria », con sede in Firenze, è accordata la concessione dei giacimenti di minerali di ferro, manganese, nella località « Buca della Vena », del comune di Stazzema, provincia di Lucca, per la durata di anni dieci a decorrere dalla lata del decreto stesso.

Decreto Ministeriale 6 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1957, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 30, con il quale alla Società italiana prodotti asfaltici, con sede in Frosinone, è concessa la facoltà di coltivare i giacimenti di roccia asfaltica nella località denominata « San Domenico », del comune di Collepardo, provincia di Frosinone, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Bergamo 10 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti di Milano il 28 maggio 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 3, con il quale alla Società Italcementi, con sede in Bergamo, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di marna da cemento, sito in località « Badazzi-Lecchetto-Careccia », in territorio dei comuni di Carvico e Sotto il Monte, provincia di Bergamo.

Decreto del Prefetto della provincia di Macerata 2 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti di Bologna, il 13 maggio 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 4, con il quale alla ditta dott. Bertomioli Galliano di Filoteo, con sede in Macerata, è accordata la concessione per la coltivazione delle sorgenti di acqua minerale nella località denominata « Salso Piceno », sita in territorio dei comuni di Loro Piceno, Petriolo e Mogliano, provincia di Macerata, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto del prefetto della provincia di Forlì 8 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti di Bologna l'11 aprile 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 3, con il quale è conferita alla Società a responsabilità limitata « Terme Sacramora », e per essa al suo amministratore unico sig. Mariani Alfredo di Umberto, elettivamente domiciliato in Rimini, la concessione mineraria, per la durata di anni dieci decorrenti dalla data del decreto stesso, della fonte di acqua minerale sgorgante in località « Villa Sacramora », in Viserba di Rimini, provincia di Forlì.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 21 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1957, registro n. 1, foglio n. 1, con il quale alla Società per azioni Luigi Scalini, con sede in Milano, è accordata, per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di calcare contenuto in parte nei mappali 450 e 509 del comune di Ternate, di proprietà d'Agnillo Amelia vedova Botta, in località « Ronchi », sita in comune di Ternate, provincia di Varese.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Bologna 27 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti di Bologna il 18 giugno 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 5, con il quale alla Società S.A.I.L.E. Società Anonima Industria Laterizi Edilizia, con sede in Forlì, è concessa per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso, la facoltà di coltivare il giacimento di argille esistente nella località denominata « Fornace di Villa Pianta », in comune di Forlì.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 8 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1957, registro n. 1, foglio n. 2, con il quale alla Società per azioni cementeria di Merone, con sede in Merone, provincia di Como, è accordata, per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di marna da cemento in località denominata « Alpetto », dei comuni di Pusiano e Cerello Brianza (ora Cesana Brianza), in provincia di Como.

(4210)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria

Ad integrazione dell'avviso in data 31 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 4 luglio 1957, n. 165, pagina 2517, si riportano di seguito i dati di registrazione alla Corte dei conti dei decreti Ministeriali in data 8 aprile 1957, di cui all'avviso sopramenzionato:

decreto Ministeriale n. 2764/668; registrazione alla Corte dei conti: data 11 maggio 1957; registro Agricoltura n. 11, foglio n. 12;

decreto Ministeriale n. 2765/669; registrazione alla Corte dei conti: data 11 maggio 1957; registro Agricoltura n. 11, foglio n. 11;

decreto Ministeriale n. 2769/673; registrazione alla Corte dei conti: data 11 maggio 1957; registro Agricoltura n. 11, foglio n. 10;

decreto Ministeriale n. 2767/671; registrazione alla Corte dei conti: data 11 maggio 1957; registro Agricoltura n. 11, foglio n. 9;

decreto Ministeriale n. 2768/672; registrazione alla Corte dei conti: data 11 maggio 1957; registro Agricoltura n. 11, foglio n. 8.

(4180)

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 15 aprile, 29 aprile e 2 maggio 1957, sono stati disposti nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato:

a) la rimozione, a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione, del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo » (articoli 8 e 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841);

b) il trasferimento a favore dell'Ente Delta padano, della Maremma tosco-laziale, dell'Opera nazionale per i combattenti e della Puglia e Lucania delle quote dei predetti terreni ad esso spettanti;

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni vincolati	Decreto Presidenziale di esproprio e iscrizione vincolo indisponibilità				Decreto Presidenziale rimozione vincolo indisponibilità				Estensione dei terreni trasferiti all'Ente di riforma	Estensione dei terreni conservati dalla ditta	Ammontare rimborso spese per opere trasformazione eseguite sui terreni trasferiti all'Ente
			N.	Data	Gazzetta Ufficiale		Data	Registrazione Corte dei conti					
					N.	Data		Data	Reg. Agr.				
									N.	Foglio	Ha.	Ha.	Lire
	Ente Delta padano												
1	ALBRIZZI Alba fu Gio-Batta, RUBIN DE CERVIN Elisabetta fu Ernesto, RUBIN DE CERVIN Gio-Batta fu Ernesto	Cavarzere	3146 3186 3187	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	264	47.33.28	47.33.29	37.118.307
2	BARILLARI Devargas fu Augusto e CANELLA Michelina fu Raffaele vedova BARILLARI (quale avente causa in forza di successione il 17-6-1950)	Migliarino	1537	3-10-52	272 s. o.	24-11-52	15- 4-57	4- 6-57	12	265	7.39.88	7.39.89	4.869.512
3	BUDELACCI Giuseppe fu Luigi	Ravenna	2929	29-11-52	8 s. o. 7	12- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	266	8.28.46	8.28.47	6.098.017
4	CORELLI GRAPPADELLI Antonio fu Enrico	Codigoro	1828	26-10-52	283 s. o.	6-12-52	15- 4-57	4- 6-57	12	267	18.74.61	18.74.62	4.465.282
5	FRANCESCHETTI Luigi fu Angelo	Loreo	3165	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	268	70.76.25	70.76.26	48.795.497
6	MARCOLIN Angelo e Pollione, fratelli fu Giovanni-Battista	Massafiscaglia	3171	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	269	6.66.23	6.66.23	3.888.130
7	MASSAROLI Domenico fu Giuseppe	Argenta	3172	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	270	11.97.01	11.97.01	6.874.455
8	PASOLINI Guido fu Pier Desiderio	Ravenna	4176	28-12-52	19 s. o. 3	24- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	271	13.17.77	52.71.06	10.031.238
9	PATRIGNANI Raffaele fu Leonida	Comacchio	3179	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	272	25.99.06	25.99.07	3.089.823
10	SOCIETA' ANONIMA CIVILE IMMOBILIARE « OLTREBELLA » con sede in Milano	Iolanda di Savoia	3204 3205	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	273	113.03.44	113.03.44	32.649.088
11	PATRIGNANI Giuseppe fu Leonida	Comacchio	3178	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	29- 4-57	6- 6-57	12	308	15.68.45	15.68.45	1.004.837
12	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA « ZENZALINO » con sede in Milano	Copparo	3330	27-12-52	13 s. o. 6	17- 1-53	29- 4-57	6- 6-57	12	309	105.88.39	105.88.40	48.066.790
13	SOCIETA' ANONIMA LOMBARDA IMMOBILIARE AGRARIA con sede in Brescia	Migliarino	1989	26-10-52	292 s. o.	17-12-52	29- 4-57	6- 6-57	12	310	9.63.10	9.63.11	4.524.299
14	SACIETA' ANONIMA MOBILIARE ED AGRICOLA « SAMEA » con sede in Venezia	Contarina e Donada	4182 4183	28-12-52	19 s. o. 3	24- 1-52	29- 4-57	8- 6-57	13	61	44.05.28	44.05.28	13.898.957
15	TAMBA Carlo fu Giovanni	Argenta	3215	18-12-52	13 s. o. 2	17- 1-53	29- 4-57	6- 6-57	12	311	9.95.72	9.95.72	3.587.873
	Ente Maremma tosco-laziale												
16	AVANZATI BERNARDI Ada fu Francesco maritata DE GORI	Cinigiano	4064	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	29- 4-57	4- 6-57	12	285	7.03.90	13.87.51	—
17	CANESTRO Antonio fu Carlo	Roma	3631	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	29- 4-53	4- 6-57	12	286	31.49.10	33.77.80	9.793.967

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni vincolati	Decreto Presidenziale di esproprio e iscrizione vincolo indisponibilità				Decreto Presidenziale rimozione vincolo indisponibilità				Estensione dei terreni trasferiti all'Ente di riforma	Estensione dei terreni conservati dalla ditta	Ammontare rimborso spese per opere trasformazione eseguite sui terreni trasferiti all'Ente
			N.	Data	Gazzetta Ufficiale		Data	Registrazione Corte dei conti					
					N.	Data		Data	Reg. Agric. N.	Foglio	Ha.	Ha.	Lire
18	FILIPPI Filippo Maria di Pier Paolo	Tuscania	4076	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	29- 4-57	4- 6-57	12	287	133.48.24	166.51.76	9.859.538
19	PALLINI Roberto di Benedetto e PALLINI Arturo fu Cesare	Castiglione della Pescaia	3573	18-12-52	14 s. o. 5	19- 1-53	29- 4-57	4- 6-57	12	288	77.74.61	76.59.30	14.709.937
20	SOCIETA' IMMOBILIARE « SAN MARTINO » con sede in Torino	Tarquinia	3847	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	29- 4-57	4- 6-57	12	289	10.30.36	10.30.36	2.349.959
21	VIVARELLI Giovan-Battista di Emilio	Monte Argentario	3859	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	29- 4-57	4- 6-57	12	290	7.93.97	29.84.65	225.300
	Opera nazionale combattenti												
22	BARATTA Ettore fu Paolo	Eboli e Capaccio	4188 4189	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	274	3.24.25	27.30.74	416.766
23	CONFORTI Luigi fu Carlo	Eboli	4202	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	275	13.59.35	15.84.70	8.144.193
24	FITTIPALDI Ugo fu Arturo	Castelvolturno	1665	3-10-52	276 s. o.	28-11-52	15- 4-57	4- 6-57	12	276	1.21.74	1.21.74	60.375
25	FITTIPALDI Vittorio fu Arturo	Castelvolturno	1666	3-10-52	276 s. o.	28-11-52	15- 4-57	4- 6-57	12	277	1.21.02	1.21.01	51.408
26	SALATI JANNITTI Giovanni fu Angelo	Capaccio	3134	18-12-52	12 s. o. 2	16- 1-53	15- 4-57	4- 6-57	12	278	54.59.26	134.32.49	18.951.686
	Ente Puglia e Lucania												
27	BUCCI Cecilia fu Umberto	Minervino	3345	18-12-52	14 s. o. 1	19- 1-53	2- 5-57	7- 6-57	13	43	0.62.11	0.62.11	47.765
28	CASTRO Antonino fu Calogero	Ginosa	4122	28-12-52	19 s. o. 1	24- 1-53	2- 5-57	7- 6-57	13	44	7.51.12	7.51.13	—
29	DE PEPPO Gennaro fu Francesco Paolo	Biccari	2414	29-11-52	302 s. o. 1	31-12-52	2- 5-57	7- 6-57	13	45	51.52.65	28.21.46	22.552.121
30	DI VAIRA Maria fu Angelo e BARBA Francesca fu Felice	Petacciato	4136	28-12-52	19 s. o. 1	24- 1-53	2- 5-57	7- 6-57	13	46	24.40.12	25.21.87	2.197.129
31	D'ONGHIA Giovanni fu Giovanni-Antonio	Palagianello	3704	27-12-52	16 s. o. 1	21- 1-53	2- 5-57	7- 6-57	13	47	3.23.19	10.41.31	—
32	FARALDO Carlo fu Vincenzo	Montalbano Jonico	775	27- 5-52	162 s. o.	15- 7-52	2- 5-57	7- 6-57	13	48	35.46.58	27.16.53	13.909.651
33	FUSCO Giuseppe fu Vito Antonio	Brindisi	1481	6- 9-52	269 s. o.	20-11-52	2- 5-57	7- 6-57	13	49	42.36.68	39.93.94	3.231.644
34	GALANTE Giuseppe fu Gaetano	Lesina	2369	29-11-52	298 s. o.	24-12-52	2- 5-57	7- 6-57	13	50	17.41.04	15.24.59	—
35	GENTILE Mario fu Giuseppe	Ascoli Satriano	2077	19-11-52	294 s. o. 2	19-12-52	2- 5-57	7- 6-57	13	51	24.44.40	12.70.11	—
36	GIOIA Vito fu Nicola (eredi)	Corato e Ruvo	4139 4140	28-12-52	19 s. o. 1	24- 1-53	2- 5-57	7- 6-57	13	52	28.06.04	125.02.23	7.944.153
37	PAVONCELLI Federico fu Nicola	Cerignola	4027	28-12-52	18 s. o. 1	23- 1-53	2- 5-57	7- 6-57	13	53	119.55.73	91.77.00	—
38	POLINI Domenico fu Antonio	Gravina	1277	4-11-51	276 s. o.	30-11-51	2- 5-57	7- 6-57	13	54	31.63.37	43.87.62	7.164.721
39	TERRIBILE Giuseppe di Francesco	Gravina	2151	19-11-52	294 s. o. 4	19-12-52	2- 5-57	7- 6-57	13	55	4.90.24	4.90.24	327.640

Roma, addì 22 giugno 1957

Visto, p. *il Ministro:* BOTTALICO

(3967)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 161

Corso dei cambi del 16 luglio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,90	624,90	624,90	624,93	624,85	—	624,85	624,90	624,87	624,87
$ Can.	656 —	656,25	656,50	656,25	655,80	—	656,25	656 —	656 —	656 —
Fr. Sv. lib.	145,78	145,79	145,77	145,78	145,80	—	145,77	145,80	145,76	145,80
Kr. D.	89,85	89,85	89,82	89,88	89,85	—	89,86	89,90	89,86	89,95
Kr. N.	86,94	86,95	86,93	87 —	86,95	—	86,96	87 —	86,94	87,07
Kr. Sv.	120,20	120,20	120,23	120,27	120,15	—	120,25	120,15	120,20	120,15
Fol.	163,46	163,45	163,50	163,51	163,45	—	163,49	163,57	163,52	163,45
Fr. B.	12,42	12,41	12,41375	12,415	12,4075	—	12,40875	12,42	12,41	12,41
Fr. Fr.	177,23	177,25	177,25	177,26	177,22	—	177,27	177,30	177,25	177,25
Fr. Sv. acc.	142,45	142,45	142,50	142,48	142,40	—	142,49	142,50	142,46	142,45
Lst.	1737,75	1738,125	1738,50	1738,75	1737,75	—	1738,25	1738 —	1738,25	1738,25
Dm. occ.	148,77	148,80	148,80	148,80	148,77	—	148,77	149 —	148,79	148,75
Scell. Aust.	24,05	24,05	24,05	24,045	24,05	—	24,045	24,06	24,04	24,06

Media dei titoli del 16 luglio 1957

Rendita 3,50 % 1906	65,20
Id. 3,50 % 1902	56,225
Id. 5 % 1935	92,45
Redimibile 3,50 % 1934	79,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80 —
Id. 5 % 1936	94,675
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,95
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,575

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) . .	97,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1960) . .	96,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961) . .	94,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962) .	93,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963) .	92,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1964) . .	92,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1965) . .	92,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1966) . .	92,525

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 luglio 1957

1 Dollaro USA	624,89
1 Dollaro canadese	656,25
1 Franco svizzero lib.	145,775
1 Corona danese	89,87
1 Corona norvegese	86,98
1 Corona svedese	120,26
1 Fiorino olandese	163,50

1 Franco belga	12,412
100 Franchi francesi	177,265
1 Franco svizzero acc.	142,485
1 Lira sterlina	1738,50
1 Marco germanico	148,785
1 Scellino austriaco	24,045

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 5943/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano 11 aprile 1935, n. 1085/R/Gab. con cui al sig. Feichter Giovanni fu Giuseppe, nato a Selva Molini l'11 agosto 1870, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Pezzi;

Visto il successivo decreto n. 13848/Gab. del 7 febbraio 1947, del Prefetto di Bolzano ed il proprio decreto 3003/Gab. del 10 marzo 1954, con cui, su domanda degli interessati, il cognome del predetto Pezzi Giovanni, dei di lui figli Luigia, Anna, Luigi, Ingenuino, Notburga, Maria, Ermanno, e dei nipoti: Ingenuino e Adolfo di Anna, Marianna e Maria Teresa di Luigia, Geltrude di Maria e Giuseppe di Sabina, deceduta, è stato ripristinato nella forma tedesca di Feichter;

Rilevato che negli anzidetti decreti non figura incluso il nipote del predetto Feichter Giovanni, Giovanni, figlio naturale di Sabina;

Vista la documentazione successivamente prodotta dal comune di San Candido;

Vista la domanda presentata in data 15 novembre 1956 da Feichter Maria in Troyer, tutrice del predetto Pezzi Giovanni, in atto residente a San Candido;

Ritenuta la necessità di estendere gli effetti del sucitato decreto del Prefetto di Bolzano, anche al richiedente di cui sopra;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223/Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 7 febbraio 1947, numero 13848/Gab., di cui nelle premesse, è esteso anche nei confronti di Pezzi Giovanni di Sabina, nato a Bolzano il 6 aprile 1939.

Per effetto di ciò il cognome del sig. Pezzi Giovanni di Sabina viene ripristinato nella forma tedesca di Feichter.

Il sindaco del comune di San Candido provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4 e 5 delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 22 giugno 1957

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

(4097)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Fissazione in Roma della sede dei lavori della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Potenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del prefetto di Potenza in data 14 novembre 1953, n. 21959, con cui è stato indetto un concorso per il conferimento del posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Visto il decreto dell'Alto Commissario 21 febbraio 1955, numero 340/3/13353, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso predetto ed è stata fissata in Potenza la sede dei lavori della Commissione stessa,

Vista la proposta del Prefetto di Potenza, con la quale viene prospettata l'opportunità di spostare da Potenza a Roma la sede del concorso;

Ritenuti giustificati i motivi addotti;

Decreta:

La sede degli esami del concorso indicato in premessa è stabilita in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Potenza.

Roma, addì 3 luglio 1957

L'Alto Commissario: MOTT

(4342)

Proroga del concorso per titoli ed esami ad un posto di ragioniere in prova dei ruoli centrali dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

IL PRESIDENTE

Visto il bando di concorso 15 marzo 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 9 aprile 1957, con il quale veniva indetto, fra gli altri, il concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di ragioniere in prova dei ruoli centrali;

Ritenuto, allo scopo di rendere più agevole la partecipazione al concorso medesimo, di prorogare fino al 31 luglio 1957, il termine fissato per la presentazione delle relative domande di ammissione;

Vista la deliberazione presidenziale n. 1175 del 3 giugno 1957;

Rende noto

E' prorogato al 31 luglio 1957 il termine utile entro il quale dovranno pervenire alla presidenza dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, lungotevere Ripa n. 1, Roma, le domande di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di ragioniere in prova dei ruoli centrali.

Roma, addì 10 giugno 1957

Il presidente: U. CIOCCETTI

Il direttore generale: A. CELLINI

(4341)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Roma.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti in data 8 febbraio 1957, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Roma;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del professore Moschetti Guiscardo, componente effettivo di detta Commissione, il quale ha declinato, per impegni professionali, l'incarico conferitogli;

Decreta:

Il prof. Castana Antonino, dell'Università degli studi di Roma, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di detta città, in sostituzione del prof. Moschetti Guiscardo.

Roma, addì 10 giugno 1957

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1957
Registro n. 36 *Grazia e giustizia, foglio n.* 91. — FLAMMIA

(4292)

Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Potenza.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 12 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 26 successivo, con cui è stata nominata, fra l'altro, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Potenza;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina di un magistrato del Pubblico ministero quale componente supplente di detta Commissione;

Decreta:

Il dott. Galli Romualdo, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Potenza, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso tale Corte.

Roma, addì 10 giugno 1957

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1957
Registro n. 36 *Grazia e giustizia, foglio n.* 92. — FLAMMIA

(4293)

Sostituzione del presidente supplente della Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1957

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 12 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1957, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice per gli esami di avvocato, per l'anno 1957;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del magistrato di Corte di cassazione dott. Rossano Michele, presidente supplente di detta Commissione, il quale, per ragioni di servizio, non può assolvere l'incarico conferitogli;

Decreta:

Il dott. Castaldi Mario, magistrato di Corte di cassazione, è nominato presidente supplente della Commissione per gli esami di avvocato, in sostituzione del magistrato dott. Rossano Michele.

Roma, addì 10 giugno 1957

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1957
Registro n. 36 *Grazia e giustizia, foglio n.* 108. — FLAMMIA

(4296)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1957

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 12 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1957, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice per gli esami di avvocato, per l'anno 1957;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione dell'avv. Mazzino Alessandro, componente supplente di tale Commissione, il quale ha declinato, per motivi di salute, l'incarico conferitogli;

Vista la designazione del Consiglio nazionale forense, necessaria ai sensi dell'art. 1, n. 9, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

L'avv. Funaro Giorgio è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di avvocato, in sostituzione dell'avv. Mazzino Alessandro.

Roma, addì 10 giugno 1957

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1957
Registro n. 36 Grazia e giustizia, foglio n. 90. — FLAMMIA

(4294)

Sostituzione del segretario della Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1957

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 12 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 1957, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice per gli esami di avvocato, per l'anno 1957;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del magistrato Zanobini dott. Enzo, segretario di detta Commissione, il quale è stato trasferito alla Pretura di Roma;

Decreta:

Il dott. Androvetto Alberto, magistrato di tribunale addetto al Ministero di grazia e giustizia, è nominato segretario della Commissione per gli esami di avvocato, in sostituzione del magistrato Zanobini dott. Enzo.

Roma, addì 10 giugno 1957

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1957
Registro n. 36 Grazia e giustizia, foglio n. 93. — FLAMMIA

(4295)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorso per titoli al posto di direttore straordinario della Stazione sperimentale per la seta in Milano

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, con il quale è stato riordinato il personale delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, riguardante l'ordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 17, riguardante lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli al posto di direttore straordinario della Stazione sperimentale per la seta in Milano.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite massimo di età.

Art. 2.

Coloro che intendono partecipare al concorso, devono far pervenire a questo Ministero Direzione generale della produzione industriale Ufficio stazioni sperimentali, la domanda su carta da bollo da L. 200, debitamente sottoscritta, assieme al titolo di studio previsto dal successivo art. 5 e corredata dai titoli di merito e dalle pubblicazioni, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.

Art. 3.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui istanze e rispettivi documenti risultino pervenuti al Ministero dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio. Non saranno accettate dopo il medesimo termine pubblicazioni, o parti di esse o qualsiasi altro documento.

Le domande dovranno indicare il cognome e nome del concorrente, il suo domicilio ed il preciso indirizzo al quale inviare le occorrenti comunicazioni. Le domande dovranno altresì contenere la dichiarazione che l'aspirante è disposto ad accettare, in caso di nomina, la residenza della Stazione nonchè l'elencazione dei documenti allegati.

Non è ammesso fare riferimento a documenti o pubblicazioni presentati ad altre Amministrazioni.

Art. 4.

Nella domanda gli aspiranti dovranno altresì dichiarare:

a) il luogo e la data di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) l'elencazione dei titoli allegati, nonchè la dichiarazione di avere partecipato o meno a precedenti concorsi per la nomina al posto al quale il concorso si riferisce.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario del Comune di residenza.

Per gli aspiranti che appartengono ai ruoli dell'Amministrazione statale è sufficiente l'apposizione sulla domanda del visto del capo dell'ufficio dove prestano servizio.

Non saranno ammessi al concorso coloro che risultino esclusi dall'elettorato attivo politico o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego nonchè gli impiegati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. A tal fine i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di ammissione al concorso di non trovarsi nelle accennate condizioni.

Art. 5.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) diploma di laurea in originale o in copia autentica, in chimica pura, o in chimica industriale o in ingegneria chimica;

b) tutti i titoli che il candidato ritenga di presentare a dimostrazione della sua cultura e delle particolari attitudini a ricoprire il posto cui aspira.

Le pubblicazioni dovranno essere inviate in cinque esemplari.

Non si accettano che lavori pubblicati e solo in via di eccezione i candidati sono autorizzati a presentare in luogo di pubblicazioni e limitatamente ad un solo lavoro, bozze di stampa e copie dattiloscritte, purchè redatte nella definitiva stesura, pronte per la stampa

c) esposizione in carta semplice dell'operosità scientifica professionale ed eventualmente didattica del candidato.

Art. 6.

Gli aspiranti che risulteranno utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre nel termine perentorio di giorni trenta; che decorrono dalla data del ricevimento della comunicazione del relativo invito i seguenti altri documenti:

1. Estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 100 debitamente legalizzato.

2. Certificato su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non residenti nel territorio nazionale e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di apposito decreto del Capo dello Stato.

3. Certificato in bollo da L. 100, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause, che ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso.

4. Certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo da L. 200 legalizzato dal procuratore della Repubblica.

5. Certificato medico su carta da bollo da L. 100 rilasciato da un medico provinciale o militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che influiscono sul rendimento del servizio.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione fisica, questa dovrà essere specificatamente menzionata con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre.

La firma del medico provinciale dovrà essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalle superiori autorità militari e quella dell'ufficiale sanitario dal sindaco la cui firma dovrà a sua volta essere legalizzata dal prefetto.

Per i candidati mutilati o invalidi di guerra, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonchè delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre (art. 6, n. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i candidati a visita sanitaria con medici di sua fiducia.

6. Documento da cui risulti l'adempimento degli obblighi militari e l'esito di leva. In particolare si indicano per le diverse categorie di candidati la denominazione del documento e l'Ente competente a rilasciarlo:

per gli ufficiali in congedo ed in servizio: copia dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della marina militare);

per i sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: copia del « foglio matricolare » (« estratto del foglio matricolare » per i sottufficiali e il personale del Corpo equipaggi militari marittimi);

per i militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: copia del « foglio matricolare » (« estratto del foglio matricolare » per il personale della Marina militare);

per i riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): copia del « foglio matricolare » (« estratto del foglio matricolare » per il personale della Marina militare);

per i rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva »;

per gli iscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva); « certificato di iscrizione nelle liste di leva ».

I certificati di iscrizione nelle liste o di esito di leva debbono essere rilasciati dai sindaci e vistati, per conferma, dai commissari di leva. La firma del sindaco deve essere legalizzata dal prefetto.

Per gli appartenenti alla leva di mare, i certificati di esito di leva debbono essere rilasciati dalla Capitaneria di porto.

Il rilascio delle copie degli stati di servizio e dei fogli matricolari per il personale appartenente all'Esercito, compete ai distretti militari.

Il rilascio dell'estratto matricolare per il personale appartenente alla Marina militare, compete:

alla Direzione generale degli uffici e dei servizi M.S. del Ministero-difesa-Marina, se trattasi di ufficiali;

alla Direzione generale del Corpo degli equipaggi della Marina militare del Ministero difesa-Marina, se trattasi di sottufficiali o militari di leva aventi 39 o più anni di età;

alle Capitanerie di porto di iscrizione, se trattasi di sottufficiali e militari di leva, aventi meno di 39 anni.

Il rilascio delle copie dello stato di servizio e del foglio matricolare per il personale dell'Aeronautica militare compete:

alla Direzione generale personale militare, 5ª divisione del Ministero difesa-Aeronautica, se trattasi di ufficiali e sottufficiali (richiesta da indirizzare per il tramite dei Comandi di zona aerea territoriale o di aeronautica competenti per giurisdizione);

all'ufficio stralcio dell'Ispettorato leva e matricola del Ministero della difesa-Aeronautica, se trattasi di militari di truppa (richiesta da svolgere direttamente dagli interessati al predetto ufficio stralcio).

I documenti sopraindicati debbono essere in regola con le leggi sul bollo. La firma delle autorità militari incaricate di rilasciare i documenti stessi non necessita di alcuna legalizzazione.

7. Stato di famiglia, su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto. Questo documento dovrà essere presentato soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole e servirà eventualmente anche a documentare la qualità di capo di famiglia numerosa.

8. Per i laureati dopo il 31 dicembre 1923 e dopo il 31 dicembre 1925 che si trovino nelle condizioni previste dallo art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, è richiesto il diploma di esercizio della professione, mentre i laureati dopo il 1° gennaio 1944, debbono esibire il certificato di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51.

Art. 7.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 e 7 del precedente articolo devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito a produrre i documenti.

Per i certificati rilasciati dal sindaco del comune di Roma, o da altre autorità amministrative residenti in questo Comune, e dal segretario della procura di Roma, non occorrono le legalizzazioni delle firme.

I concorrenti che siano impiegati di ruolo alla dipendenza dell'Amministrazione dello Stato sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3, 5, 6 e 7, del precedente articolo e produrranno invece copia autentica dello stato di servizio amministrativo rilasciato dal competente ufficio con la dichiarazione che essi si trovano in attività di servizio. I singoli fogli di tale documento dovranno essere muniti di marca da bollo da L. 200.

Art. 8.

Il concorso sarà giudicato, in base ai titoli ed ai documenti prodotti, da una Commissione composta di cinque membri nominati dal Ministro per l'industria e per il commercio di cui tre professori universitari, un direttore di Stazione sperimentale per l'industria ed un rappresentante del Ministero dell'industria e del commercio.

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione un funzionario del Ministero dell'industria e del commercio della carriera direttiva.

Art. 9.

La graduatoria sarà formata secondo l'ordine di merito stabilito in base a coefficienti che saranno determinati dalla Commissione giudicatrice stessa, anche agli effetti della determinazione della idoneità, tenendo conto, a parità di merito, delle norme del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, e successive integrazioni e modificazioni.

Tra i titoli saranno tenuti in particolare conto quelli che attestino nel concorrente l'attitudine e la preparazione agli studi ed alle ricerche nei campi particolari dei quali si occupa la Stazione sperimentale per la seta.

Art. 10.

Il vincitore del concorso sarà preposto alla direzione della Stazione sperimentale per la seta in Milano, con la qualifica di direttore straordinario, e potrà essere promosso direttore ordinario al termine del terzo anno di servizio in base al giudizio sulla sua operosità scientifica reso da apposita Commissione ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 5 settembre 1938, n. 1662.

Il vincitore che nel termine stabilito non assuma le sue funzioni senza giustificato motivo da ritenersi tale a giudizio insindacabile del Ministro decade dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 aprile 1957

Il Ministro: CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1957
Registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 86

(4274)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria del concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare presso l'Accademia aeronautica - anno accademico 1956-57.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 16 aprile 1956, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi presso l'Accademia aeronautica anno accademico 1956-57 (registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1956, registro n. 22 Difesa-Aeronautica, foglio n. 201);

Visto il decreto Ministeriale in data 18 luglio 1956, con il quale è prorogato al 31 agosto 1956 il termine di presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso dell'Accademia aeronautica (registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1956, registro n. 9 Difesa-Aeronautica, foglio n. 380);

Visto il decreto Ministeriale in data 1º ottobre 1956, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso (registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1957, registro n. 22 Difesa-Aeronautica, foglio n. 375);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la documentazione presentata dai candidati idonei al concorso;

Considerato che i seguenti candidati idonei: Pagano Baldo, Diolaiti Erminio, Camerini Enzo, Chiacchio Edoardo, Schettino Guido, Alborino Franco, Bonucchi Livio, Arena Salvatore, Mameli Tullio, Montella Gaetano, Ghisi Luciano, Ragni Rolando, Puglia Giorgio, non hanno presentato la documentazione prescritta ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso, incorrendo nella decadenza di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 e dall'art. 10 del decreto Ministeriale di concorso 16 aprile 1956;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica anno accademico 1956-57:

1. Carulli Giovanni Battista punti 33 —
2. Parodi Angelo » 32,54
3. Penco Umberto » 32,45
4. Mombelli Romano » 32 —
5. Basile Vincenzo » 31 —
6. Fraracci Mario » 30,63
7. Bragagnolo Napoleone » 30,54
8. Nunziante-Cesaro Renato » 30,45
9. Scaccia Vincenzo » 30,36
10. Pacini Fulvio » 30,18
11. Quattrocchi Pasquale » 30 —
12. De Filippis Ciro » 29,72
13. Primavera Mauro » 29,45
14. Zamparelli Federico » 29,36
15. D'Aurelio Umberto » 29,18
16. Lavegas Gaspare punti 29 —
17. Biancarelli Giancarlo » 28,72
18. D'Ovidio Romolo » 28,63
19. Fasciglione Franco » 28,54
20. Sassi Sauro » 28,45
21. Dattoli Giovanni » 28,36
22. Delle Donne Giampiero » 28,27
23. Toson Giovanni » 28,18
24. Parisi Giambortolo » 28 —
25. Sangiorgi Giuseppe » 27,72
26. Mori Ettore » 27,63
27. Grismondi Giuseppe » 27,54
28. Ruggieri Vito, Scuola militare Nunziatella » 27,45
29. Lanza Vincenzo, nato il 30 dicembre 1936 » 27,45
30. Zorzenon Licinio, nato il 30 novembre 1936 » 27,45
31. Colaianni Benito, nato il 17 giugno 1936 » 27,36
32. Ferrari Ferruccio, nato il 15 febbraio 1935 » 27,36
33. Arpino Mario, nato il 20 luglio 1937 » 27,27
34. Struggia Lucio, nato il 23 settembre 1935 » 27,27
35. Girau Ezio, nato l'11 marzo 1935 » 27,27
36. Solinas Efisio, nato il 1º dicembre 1934 » 27,27
37. Famularo Antonio, Scuola militare Nunziatella » 27,18
38. Ascione Luciano, nato il 28 agosto 1938 » 27,18
39. Nuzzi Glauco, nato il 28 giugno 1938 » 27,18
40. Bagatti Andrea, nato il 2 febbraio 1937 » 27,18
41. Coccolo Amerigo, nato il 21 marzo 1936 » 27,18
42. Prone Giuseppe, nato il 19 marzo 1935 » 27,18
43. Zelano Giulio, nato il 12 giugno 1937 » 27 —
44. Parascosso Franco, nato il 4 luglio 1936 » 27 —
45. Costa Antonino, nato il 1º gennaio 1936 » 27 —
46. Schievano Giampaolo, nato il 2 maggio 1935 » 27 —
47. Minelli Alberto, nato l'11 marzo 1936 » 26,90
48. Gatto Antonio, nato il 15 ottobre 1935 » 26,90
49. Manfron Mario, nato il 30 settembre 1935 » 26,90
50. Floris Pietro, nato l'8 giugno 1935 » 26,90
51. Della Torre Augusto, nato il 24 marzo 1935 » 26,90
52. Dariol Silvano, nato il 2 aprile 1938 » 26,81
53. De Luca Andrea, nato il 28 novembre 1936 » 26,81
54. Baruffini Carlo, nato l'8 settembre 1936 » 26,81
55. Rizzo Nicola, nato il 12 luglio 1935 » 26,81
56. Dudine Corrado Fabio, nato il 3 maggio 1935 » 26,81
57. Ajello Antonio, nato il 3 gennaio 1937 » 26,72
58. Blandino Raffaele, nato il 25 marzo 1935 » 26,72
59. Boschetti Camillo, nato il 2 marzo 1935 » 26,72
60. Pagella Pier Angelo, nato l'8 aprile 1938 » 26,63
61. Spetrino Renato, nato il 26 febbraio 1935 » 26,63
62. Gatti Giovanni, nato il 22 ottobre 1937 » 26,54
63. D'Incanci Ilario, nato l'11 marzo 1936 » 26,54
64. Maestrini Dino » 26,45
65. Fornasiero Andrea, nato il 9 febbraio 1937 » 26,36
66. Trisciuoglio Pompeo, nato il 24 settembre 1936 » 26,36
67. Onorato Michele, nato il 3 agosto 1936 » 26,36
68. Brancaleoni Cherubino, nato il 14 marzo 1936 » 26,36
69. Di Bella Giuseppe, nato il 10 marzo 1936 » 26,36
70. Giannunzio Ugo, nato il 2 marzo 1935 » 26,36
71. Ghisoni Amos » 26,27
72. Di Laura Frattura Carlo, nato il 9 agosto 1937 » 26,18
73. Cavalieri Giovanni, nato il 4 luglio 1935 » 26,18
74. Romagnuolo Vincenzo, nato il 5 maggio 1935 » 26,18
75. Chiappini Giampaolo, nato il 21 luglio 1937 » 26,09
76. Cerasa Elio, nato il 22 luglio 1935 » 26,09
77. Rudilosso Francesco, nato il 27 febbraio 1938 » 26 —
78. Gernone Luigi, nato il 1º gennaio 1938 » 26 —
79. Zanazzo Giovanni Batt., nato il 28 ottobre 1937 » 26 —
80. Mazzavillani Umberto, nato il 25 aprile 1936 » 26 —
81. Bovi Achille, nato il 30 marzo 1936 » 26 —
82. Zanetti Marco, nato il 25 dicembre 1936 » 25,90
83. Olivero Guido, nato il 13 aprile 1936 » 25,90
84. De Magistris Gustavo, nato il 24 gennaio 1936 » 25,90
85. Bacci Paolo, nato il 22 ottobre 1937 » 25,81
86. Colletta Diego, nato il 9 maggio 1937 » 25,81
87. Marramà Federico, nato il 4 gennaio 1935 » 25,81

88. Padalino Giorgio punti 25,72
89. Donati Oliviero » 25,63
90. Nicotra Alfonso, nato il 5 giugno 1936 » 25,54
91 Sparaino Antonino, nato il 6 giugno 1935 » 25,54
92. Foschini Luciano » 25,45
93. Malisano Bortolo, nato il 14 settembre 1936 » 25,36
94. Marguccio Antonino, nato il 25 giugno 1935 » 25,36
95. Cordoni Vitaliano, nato il 28 aprile 1935 » 25,27
96. Cantarelli Giovanni » 25,18
97. Niolu Benito » 25,09
98. Chiacchio Giulio Cesare » 24,90
99. Piccarreta Antonio » 24,81
100. Raggi Renato, nato il 6 febbraio 1937 » 24,72
101. Fedeli Italo, nato il 23 novembre 1934 » 24,63
102. Panero Cesare, nato il 19 ottobre 1935 » 24,45
103. Galli Luigi, nato il 3 agosto 1935 » 24 —

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 maggio 1957

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1957
Registro n. 1, Difesa-Aeronautica, foglio n. 24. — Rapisarda

(4273)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Vigevano (Pavia), (classe 2ª).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 giugno 1957 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Vigevano (Pavia), (classe 2ª);

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1956, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Vigevano (Pavia), (classe 2ª) nell'ordine appresso indicato:

1. Succi Cimentini dott. Flobert punti 81,08 su 132
2. Vercesi dott. Celestino » 80,87 »
3. Campanelli dott. Giovanni » 78,16 »
4. Soardi dott. Mario » 78,02 »
5. Vasta dott. Rosario » 78 — »
6. Ferrari Antonio » 76,06 »
7. Petrone Giovanni » 75,66 »
8. Rosolia dott. Giovanni » 74,53 »
9. Piva dott. Erminio » 73,74 »
10. Scolari Mario » 72,51 »
11. Romano dott. Antonio » 72,26 »
12. Martegani dott. Aldo » 71,92 »
13. De Virgiliis dott. Vito » 71,81 »
14. Veneroso dott. Giuseppe » 71,45 »
15. Giustino Leonardo » 71,02 »
16. Giambitto dott. Giuseppe » 70,77 »
17. Basile Francesco Paolo » 69,97 »
18. Pasqualis dott. Marcello » 69,42 »
19. Baraldi dott. Dario » 69,24 »
20. Messina dott. Francesco » 69,10 »
21. Zuanni dott. Federico » 68,92 »
22. Vailati dott. Costantino » 68,60 »
23. Di Santo dott. Angelo » 68 — »
24. Ferro dott. Girolamo » 67,72 »
25. Bitetti dott. Giuseppe » 66,29 »
26. Sala Tenna G. Battista » 66,02 »
27. Damiani Rocco » 65,50 »
28. Iacona dott. Giovanni » 64,91 »
29. Reffo Giovanni » 64 — »
30. Condemi Bruno » 63 — »
31. Orsini Orsino punti 62,58 su 132
32. Spezia Roberto » 62,50 »
33. Bonadio Giuseppe » 62,48 »
34. Costanzo dott. Giuseppe » 62,45 »
35. Panunzio Primiano » 62,35 »
36. Volpe Michele » 59 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1957

p. *Il Ministro*: Salizzoni

(4277)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Approvazione della graduatoria generale di merito del concorso per esame a milleottocento posti di grado 13° del ruolo del personale esecutivo di gruppo C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 16, si rende noto che nel 1° supplemento al n. 3 del Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni Parte seconda, del 21 gennaio 1957, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 20 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1956 (registro n. 55, foglio n. 1), che approva la graduatoria generale di merito e la dichiarazione dei candidati vincitori ed idonei del concorso per esame a milleottocento posti di grado 13° del ruolo del personale esecutivo di gruppo *C*, quadro *B*, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 11 febbraio 1954 e modificato con decreto Ministeriale 4 agosto 1954.

(4272)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito del concorso nazionale tra ingegneri ed architetti italiani per la progettazione della Biblioteca di Torino

La Commissione giudicatrice del concorso nazionale tra ingegneri ed architetti italiani per il progetto della nuova sede della Biblioteca nazionale di Torino, il cui bando è stato approvato con decreto di questo Ministero in data 22 febbraio 1956, n. 2955, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 244 del giorno 27 settembre 1956, dopo aver esaminato i progetti pervenuti, con relazione in data 3 aprile 1957, ha deliberato di assegnare:

un premio di riconoscimento di L. 1.500.000 ciascuno ai progetti contrassegnati dal motto « R.N. 21 », redatto dai professionisti dott. arch. Italo Insolera, dott. ing. Aldo Livadiotti e dott. arch. Antonio Quistelli, e dal motto « Alfa », redatto dai professionisti dott. arch. Massimo Amodei e prof. arch. Pasquale Carbonara;

un premio di L. 1.000.000 ciascuno ai progetti contrassegnati dal motto « M.S. 29-35 », redatto dal dott. arch. Saulle Greco, dal motto « 4 in folio », redatto dai professionisti dottore arch. Fabrizio Ferrero, dott. arch. Raffaella Durando, dottore arch. Ferdinando Sandrone e dott. ing. Renzo Valori, e dal motto « Agorà », redatto dai professionisti dott. arch. Ezio Barello, dott. arch. Cataldo D'Imperio e dott. arch. Luciano Verdiani;

un rimborso di spese nella misura di L. 500.000 ciascuno ai progetti contrassegnati dal motto « Invito alla lettura », redatto dai professionisti dott. arch. Fernando Barbaliscia e dott. ing. Francesco Sansonetti, dal motto « Mykran », redatto dai professionisti dott. arch. Roberto Gabetti, dott. arch. Aimaro Oreglia D'Isola e dott. arch. Giorgio Raineri, dal motto « Medea 9-12 », redatto dai professionisti dott. arch. Rolando Pagnini, dott. arch. Pier Carlo Jorio, dott. arch. Mario Negri, dott. arch. Maria Teresa Navale e dott. arch. Mario F. Roggero, e dal motto « Godot », redatto dai professionisti dott. arch. Maurizio Sacripanti e dott. arch. Franco Minissi.

I progetti non vincitori potranno essere ritirati, a' termini dell'art. 10 del predetto bando di concorso, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente comunicato.

(4297)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice compartimentale di Reggio Calabria, incaricata dell'espletamento del concorso a milleduecento posti di conduttore in prova.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 6 marzo 1957, n. 3500, registrato alla Corte dei conti addì 22 marzo 1957, registro n. 18 bilancio Trasporti, foglio n. 52, con il quale sono state approvate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso a milleduecento posti di conduttore in prova, indetto con decreto Ministeriale 25 luglio 1956, n. 651;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G. 41.1.245.112951 del 12 giugno 1957;

Decreta:

L'ispettore capo Caroniti ing. Filadelfio è nominato presidente della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse per il Compartimento di Reggio Calabria, in sostituzione dell'ispettore capo Cella ing Edmondo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1957
Registro n. 20 bilancio Trasporti, foglio n. 53. — BARNABA

(4301)

Nomina della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a dieci posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere o perito commerciale).

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto 14 novembre 1956, n. 1774, registrato alla Corte dei conti addì 19 dicembre 1956, registro n. 15 bilancio Trasporti. foglio n. 59, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a dieci posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere o perito commerciale);

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G. 41.1.245.108384 dell'8 giugno 1957;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a dieci posti di segretario in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7 dell'avviso-programma, è nominata la seguente Commissione esaminatrice:

Presidente:
Candeli dott. Armando, capo servizio.

Membri.
Breccia Fratadocchi prof. Pier Maria, insegnante di ragioneria;
D'Amico prof. Salvatore, insegnante di diritto;
Cima dott. Rinaldo ispettore capo superiore;
Bellingeri dott. Giorgio, ispettore capo.

Segretario:
Scaravelli dott. Giovanni, ispettore di prima classe.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 giugno 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1957
Registro n. 20 bilancio Trasporti, foglio n. 49. — BARNABA

(4298)

Nomina della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a un posto di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale tessile o tintore.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5;

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1776, registrato alla Corte dei conti addì 19 dicembre 1956, registro n. 15 bilancio Trasporti, foglio n. 61, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a un posto di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale tessile o tintore;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G. 41.1.245.113732 del 12 giugno 1957;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a un posto di segretario in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7 dell avviso-programma, è nominata la seguente Commissione esaminatrice:

Presidente:
Cantutti ing. Ugo, capo servizio principale.

Membri:
Caputi prof. Silvio, insegnante di chimica;
Sigislò prof. Giorgio, insegnante di chimica;
Severi dott. Renato, ispettore capo superiore;
Grillo prof. dott. Vittorio, ispettore capo.

Segretario:
Nati Angelo, segretario capo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 giugno 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1957
Registro n. 20 bilancio Trasporti, foglio n. 51. — BARNABA

(4299)

Nomina della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a cinque posti di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale chimico.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1775, registrato alla Corte dei conti addì 19 dicembre 1956, registro n. 15 bilancio Trasporti, foglio n. 60, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a cinque posti di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale chimico;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali, numero P.A.G. 41.1.245.113733 del 12 giugno 1957;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a cinque posti di segretario in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto : dell'avviso-programma, è nominata la seguente Commissione esaminatrice:

Presidente:
Cantutti ing. Ugo, capo servizio principale.

Membri:
Caputi prof. Silvio, insegnante di chimica;
Sigislò prof. Giorgio, insegnante di chimica;
Accardo dott. Antonino, ispettore capo;
Grillo prof. dott. Vittorio, ispettore capo.

Segretario:
Nati Angelo, segretario capo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 giugno 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1957
Registro n. 20 bilancio Trasporti, foglio n. 52. — BARNABA

(4300)

PREFETTURA DI CATANZARO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1953.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 53429/3ª Sanità, in data 20 luglio 1956, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1953;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del presidente, vice prefetto dott. Giuseppe Sansonetti, e del medico provinciale dott. Michele Liggeri, trasferiti ad altra sede, del componente dott. Ludovico Docimi, dimissionario e del segretario dott. Francesco Runza, impegnato in altri servizi;

Vista la segnalazione dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi di Catanzaro per quanto riguarda la sostituzione del dott. Ludovico Docimo;

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e le modifiche di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Catanzaro al 30 novembre 1953 resta così costituita:

Presidente:

Moscato dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Tursi dott. Pietro Luciano, medico provinciale;

Cataldi prof. dott. Giovanni Maria, docente in patologia clinica medica presso l'Università in Napoli;

Basso prof. dott. Raffaele, primario chirurgo presso l'Ospedale civile di Catanzaro;

De Fazio dott. Basilio, medico condotto.

Segretario:

Musumeci dott. Nunzio, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto e avrà la sua sede in Catanzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Catanzaro, addì 8 luglio 1957

Il prefetto: NICOSIA

(4344)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Avezzano.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Richiamato il proprio decreto n. 5120 in data 15 febbraio 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Avezzano;

Visti gli articoli 47 e 65 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificati dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alla premessa è costituita come segue:

Presidente:

Malarbì dott. Armando, vice prefetto vicario.

Componenti:

Bianchi prof. Carlo, docente di clinica medica veterinaria;

Caporali prof. Giuseppe, docente di patologia veterinaria;

Stefoni dott. Giuseppe, veterinario provinciale di L'Aquila;

Alessii dott. Alpinolo, veterinario condotto.

Segretario:

Franceschini dott. Franco, consigliere di terza classe dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

L'Aquila, addì 2 luglio 1957

Il prefetto: MOROSI

(4244)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del pubblico macello di Sulmona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Richiamato il proprio decreto n. 37491 del 12 novembre 1956, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di direttore del pubblico macello di Sulmona;

Visti gli articoli 47 e 65 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificati dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Malarbì dott. Armando, vice prefetto vicario.

Componenti:

Bianchi prof. Carlo, docente di clinica medica veterinaria;

Caporali prof. Giuseppe, docente di patologia veterinaria;

Stefoni dott. Giuseppe, veterinario provinciale di L'Aquila.

Segretario:

Franceschini dott. Franco, consigliere di terza classe dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

L'Aquila, addì 28 giugno 1957

Il prefetto: MOROSI

(4245)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.